'Capa Fresca' al Teatro Cartiere Carrara

Autore : Redazione

Data : 15 Marzo 2024

Giovanni Vernia in scena il 15 marzo a Firenze

Riceviamo e pubblichiamo.

Comico, attore ed 'elargitore di risate quotidiane', Giovanni Vernia è irrefrenabile e soprattutto incontrollabile. Una mente fucina di idee che trovano casa in radio, in televisione e, ancora una volta, in teatro, la dimensione in cui si sente ispirato e libero di esprimere il suo talento da mattatore.
È da questa premessa che prende vita lo spettacolo *'Capa Fresca'*, per la regia di Giampiero Solari e Paola Galassi, prodotto da VentiDieci e Top Agency, scritto e interpretato Giovanni Vernia, in scena venerdì 15 marzo, ore 21:00, al Teatro Cartiere Carrara di Firenze, ex Tuscany Hall.

I biglietti – da 27,50 a 38,50 euro, compresi diritti di prevendita - sono disponibili sul sito del teatro www.teatrocartierecarrara.it, su www.ticketone.it tel. 892.101 e nei punti Box Office Toscana, tel. 055-210804.

L'Intelligenza artificiale ci sta togliendo l'immaginazione. I *social network* ci intossicano di frustrazione. Gli algoritmi decidono per noi ogni cosa. Non c'è più spazio per la fantasia. Ci sentiamo liberi ma viviamo sempre più isolati e incattiviti. L'antidoto, la vera libertà, è la Capa Fresca.

Un nuovo spettacolo straordinariamente attuale e ironico, in cui il comico, tra i più conosciuti al pubblico italiano, come al suo solito scova il lato divertente e dissacrante di tutto ciò che ci circonda, nella maniera più geniale. Con un allestimento scenico 3D unico in Italia che catapulterà il pubblico in un caleidoscopio di colori e divertimento.

'Capa Fresca' è una produzione ricca, estremamente contemporanea e, appunto, fresca: si spazia dallo *stand-up* a momenti musicali, dal ballo a momenti di satira sull'attualità, mantenendo come costante una comicità intelligente e mai volgare, come è nello stile dell'Artista.

Giovanni Vernia a tal proposito dice:

> È uno spettacolo che non vedevo l'ora di fare. È pieno di follia. È liberazione. È un toccasana per l'umore. È il mio modo di intervenire quando vedo qualcosa di storto. Ho voluto fare un regalo al pubblico che mi segue da tanto pensando ad un allestimento scenico davvero unico.
>
> Sul palco, per la prima volta in uno spettacolo comico italiano, vedrete una tecnologia 3D incredibilmente innovativa e immersiva. Roba che manco al concerto dei Coldplay, e anche se fosse, loro costano molto di più. Fidatevi, 'Capa Fresca' è il mio più grande spettacolo dopo quello di prima.

Chi non ha mai sentito dire *tene 'a capa fresca*? Un detto tutto napoletano entrato nel gergo comune, per intendere scherzosamente chi ha la testa libera da pensieri faticosi e preoccupanti, sempre pronto a guardare la parte divertente in tutto ciò che accade, che vive ogni occasione per divertirsi e sdrammatizzare.

Giovanni Vernia è così e lo è sempre stato. Non mancava mai di ripeterglielo suo padre, di origini pugliesi:

> Giovà, tu tieni la capa fresca.

Ogni stortura di questo Paese, che attraversa la 'capa fresca' del comico, si plasma e diventa incredibilmente pretesto per ridere: dalla sanità all'odio social, dalla TV alle ultime manie degli italiani in fatto di sport, di svago, di gusti musicali, dei personaggi più in voga.

Perché, citando il filosofo Nietzsche:

> Non si può ridere di tutto, ma ci si può provare.

E basta avere la 'Capa Fresca', come Giovanni.